



# COMUNE DI SCOPPITO

PROVINCIA DI L'AQUILA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PUBBL. N. \_\_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

N. 49 del 27.05.2008

**OGGETTO:** Assegnazione borse di studio a sostegno delle famiglie per l'istruzione a.s. 2007/2008.

*L'anno Duemilaotto il giorno Ventisette del mese di Maggio alle ore 18:40 nella Sede Municipale, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita, per la trattazione dell'argomento in oggetto, con la presenza dei Signori:*

		Presenti	Assenti
1) CORTELLI ANGELO	Sindaco	X	
2) CIANCARELLA CESARE	Vicesindaco		X
3) DE LUCIA ALESSANDRO	Assessore	X	
4) MAURIZI ANGELO MARIO	Assessore	X	
5) RAPARELLI ORAZIO	Assessore	X	

*Partecipa il Segretario Generale dell'Ente, dott.ssa Eliana MARCANTONIO,  
Il Sindaco, dr. Angelo CORTELLI, constatato che gli intervenuti sono in numero legale,  
dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.*

### LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che sulla presente deliberazione hanno espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'ex art. 49 del TUEL n. 267/2000:

[X] il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica

[X] il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

**Vista** la Legge 10 marzo 2000, n. 62 che detta norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

**Visto**, in particolare, il comma 9 dell'art. 1 della stessa legge che prevede un piano straordinario di finanziamento delle Regioni da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione mediante l'assegnazione di borse di studio per gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria;

**Visto** il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106 contenente il regolamento attuativo della predetta legge 62/2000, con il quale vengono dettate disposizioni, oltre che sull'individuazione dei beneficiari, sulla determinazione della situazione economica equivalente dei richiedenti, sia per l'anno scolastico 2000/2001 (art. 2) e sia per gli anni successivi (art. 3) e sulle modalità per la fruizione del beneficio;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Regionale n. 945 del 17.10.2001, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle borse di studio, con riferimento alla disciplina transitoria di cui all'art. 2 D.P.C.M. 106/2001 per l'anno scolastico 2000-2001 ed è stato ripartito e liquidato ai Comuni il fondo statale di £ 6.371.822.830;

**Vista** la propria deliberazione n. 523 del 12.7.2002, con la quale, a parziale modifica della citata deliberazione n. 945 del 17.10.2001, è stato approvato, oltre ai criteri e alle modalità per l'erogazione delle borse di studio, il piano regionale di riparto tra i Comuni del fondo statale per l'anno scolastico 2001-2002;

**Preso atto** che la IX Commissione degli Assessori regionali, in data 5 luglio 2007, ha espresso l'orientamento che, anche per l'anno scolastico 2007/2008, siano adottati gli stessi criteri e basi di calcolo adottate nelle precedenti annualità;

**Accertato** che, per l'anno scolastico 2007-2008, l'importo attribuito alla Regione Abruzzo è di € 3.948.926,00, come disposto con Decreto Direttoriale del 17.07.2007 del Dipartimento per i servizi nel territorio – MIUR;

**Ritenuto** di confermare le disposizioni contenute nella deliberazione G.R. n. 523/2002, nelle parti relative all'individuazione dell'Ente titolare dell'acquisizione delle domande e liquidazione dei benefici e alla tipologia delle spese riconoscibili;

**Ritenuto**, in considerazione dell'avanzo disponibile e a seguito del monitoraggio eseguito, di poter fissare l'importo massimo delle borse di studio, differenziato per grado di scuola frequentata, come segue: Scuola Primaria euro 150,00, Scuola Secondaria di 1° grado euro 220,00, Scuola Secondaria di 2° grado euro 430,00 e di individuare la seguente tipologia di spese riconoscibili: iscrizione, frequenza, acquisto di sussidi scolastici, acquisto materiali e attrezzature personali richieste dalla scuola, trasporti, mense;

**Vista** l'allegata Tabella "A" composta di n. 13 pagine, che fa parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 24.04.2008, nella quale risultano le somme da assegnare a ciascun Comune;

**Visto** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

**Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,**

## DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa, in applicazione della Legge n. 62 del 10.03.2000 e del D.P.C.M. n. 106 del 14/02/2001;
- di recepire e approvare i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione:
  1. il Comune di Scoppito è l'ente titolare all'acquisizione delle domande e all'erogazione dei benefici previsti dal D.P.C.M. n. 106 del 14/02/2001, con possibilità di avvalersi della collaborazione delle istituzioni scolastiche, così come previsto dall'art. 5, comma 5 dello stesso D.P.C.M.;
  2. di fissare al 30 giugno 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati (in caso di spedizione a mezzo raccomandata, anche semplice, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante);
  3. nella domanda il richiedente dichiara tutti i dati prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Allega alla stessa copia di documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.
  4. ai fini della determinazione della situazione economica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 106/2001, si applicano le disposizioni in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate di cui al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;
  5. l'assegnazione delle borse di studio è fatta a favore delle famiglie in condizioni di maggiore svantaggio economico su graduatorie, redatte in ordine crescente di reddito, distinte per Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado, predisposte dal Comune, prendendo come riferimento i criteri di cui al D.P.C.M. n. 106/2001;
  6. l'importo massimo delle borse di studio erogabili è fissato in:
    - Euro 150,00 per la Scuola Primaria
    - Euro 220,00 per le Scuole Secondarie di 1° grado
    - Euro 430,00 per le Scuole Secondarie di 2° grado;
  7. sono ammissibili, ai fini della concessione della borsa di studio, le seguenti tipologie di spese effettivamente sostenute dal richiedente il beneficio:
    - Di iscrizione (limitatamente alla tassa e ai contributi versati alla scuola);
    - Di frequenza (rette per le scuole paritarie, convitti);
    - Per l'acquisto di dizionari, atlanti e altre pubblicazioni richieste dalla scuola;
    - Per l'acquisto di materiali e attrezzature personali richiesti dalla scuola per attività didattiche particolari;
    - Per trasporto con mezzi pubblici (scuolabus, automezzi di linea, treni);
    - Per pasti consumati presso le mense scolastiche anche se gestite in convenzione;
  8. il tetto minimo di spesa sostenuta (euro 51,65) costituisce, unitamente alla situazione economica, requisito per l'ammissione del richiedente al beneficio dell'intero importo della borsa di studio predeterminato;
  9. di confermare i seguenti moduli allegati alla presente deliberazione:
    - a) modulo attinente alla richiesta di concessione del contributo di cui alla Legge 62/2000 e correlato al D.P.C.M. 106/2001 – Mod. 1;
    - b) Scheda informativa – Mod. 2;
    - c) Modulo concernente l'autocertificazione delle spese sostenute per la frequenza e l'attività scolastica 2007/2008 – Mod. 3;
    - d) Dichiarazione ISEE valida alla data di scadenza delle domande fissata al 30 agosto 2006, o dichiarazione sostitutiva unica valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate;
  10. di fissare al 30 luglio 2008 il termine ultimo per la presentazione, da parte del Comune, dei rendiconti sulla spesa sostenuta, mediante restituzione al competente servizio della Giunta Regionale di sintetico prospetto di rendicontazione.

**Successivamente,  
Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,**

**DELIBERA**

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.